

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Primi in Italia a conformarsi alla Direttiva Europea 30/2013, RINA ed Eni insieme per la tutela della Comunità e dell'ambiente.**

RINA Services ha portato a termine per Eni la verifica indipendente del primo Documento di Valutazione Grandi Rischi (RGR) in linea con la Direttiva Europea 2013/30/EU in Italia, che prende in esame la piattaforma fissa offshore Angela Angelina, al largo della costa ravennate.

La Direttiva Europea sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi nasce dall'esperienza tratta dagli incidenti avvenuti nel settore, incluso quello della Deepwater Horizon nell'aprile del 2010. Entro luglio 2015, gli Stati Membri hanno recepito le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per essere conformi alla Direttiva e, da luglio 2016, è richiesto agli operatori del settore di rispettare gli standard previsti per qualunque nuova installazione sulle piattaforme, fisse o galleggianti.

Allo scopo di mantenere il più basso possibile il rischio di incidenti e di danni ambientali, la norma prevede che gli operatori e i proprietari di impianti offshore individuino in modo sistematico gli scenari di rischio legati a tutte le attività pericolose che possono essere svolte su un'installazione durante il suo intero ciclo di vita, dall'esplorazione del giacimento, alla produzione e manutenzione in servizio, sino alla dismissione. Le specifiche valutazioni di rischio e le modalità di prevenzione degli incidenti gravi devono essere quindi riportate in un documento dedicato, detto Relazione Grandi Rischi.

Successivamente, è necessario che questo documento ottenga l'approvazione di una Commissione istituita ad hoc (Comitato per la Sicurezza in Mare), che comprende tutte le Autorità competenti, prima di cominciare le attività previste.

Per ottenere tale approvazione, la Direttiva richiede che il Rapporto Grandi Rischi includa la verifica di una terza parte indipendente, come il RINA, che valuti che gli elementi critici per la sicurezza e l'ambiente identificati nella valutazione del rischio siano adeguati e il programma di verifica e collaudi degli stessi sia adeguato e aggiornato in esercizio.

Andrea Bombardi, Chief Commercial Officer Energy & Infrastructure di RINA Services, ha commentato "Siamo molto soddisfatti di aver portato a termine con successo la verifica degli elementi critici per Eni per la piattaforma Angela Angelina e le sue condotte di trasferimento gas alla Centrale di Ravenna. Questo progetto rappresenta per noi un altro passo nel consolidamento di un rapporto, ormai storico, iniziato negli anni '70".



RINA ha confermato che l'individuazione degli elementi critici per la sicurezza e l'ambiente riportata nel documento di valutazione grandi rischi di Eni risulta completo ed adeguato. E' stata inoltre inclusa una revisione del piano di manutenzione e delle prove per gli stessi elementi critici, che è stata valutata adeguata.

Eni ha inviato il RGR e il Rapporto di Verifica Indipendente di RINA alle Autorità Italiane competenti nel dicembre 2016 e sta continuando il lavoro di verifica di conformità alla Direttiva per le altre piattaforme offshore esistenti. Come parte dell'impegno a supportare gli operatori offshore e aiutare a proteggere le comunità e l'ambiente contro i rischi, RINA ha sviluppato e adottato linee guida, procedure e check-list specificatamente sviluppate per consolidare la qualità del servizio di verifica indipendente.

*RINA SERVICES S.p.A. è la società del Gruppo RINA attiva nella classificazione, test, ispezione e servizi di certificazione. Il RINA è un Gruppo multinazionale che fornisce servizi di verifica, certificazione, valutazione di conformità, classificazione navale, valorizzazione ambientale, test di prodotto, supervisione in loco e dei fornitori, formazione e consulenza ingegneristica attraverso una vasta gamma di industrie e servizi. Il RINA opera attraverso una rete di società dedicate ai diversi settori: Shipping, Energia, Infrastrutture e Costruzioni, Automotive, Logistica e Trasporti, Ambiente e Qualità, Agroalimentare e Sanità, Finanza e Pubbliche Istituzioni, Business Governance. Con un fatturato atteso nel 2016 di 450 milioni di euro, oltre 3.700 risorse, 170 uffici in 65 Paesi nel mondo, il Gruppo è oggi in grado di rispondere alle esigenze dei propri clienti ed è allo stesso tempo riconosciuto quale interlocutore autorevole presso le principali Organizzazioni internazionali, contribuendo da sempre allo sviluppo di nuovi standard normativi. [www.rina.org](http://www.rina.org).*

Genova, 9 marzo 2017